

SITI RETE NATURA 2000

Delibera di Giunta Regionale n. 1147 del 16/07/2018
prescrizioni da seguire durante l'esercizio dell'attività venatoria all'interno dei SITI RETE
NATURA 2000 (SIC - Siti di Interesse Comunitari; ZPS - Zone di Protezione Speciale)

IN TUTTI I SIC E ZPS

Vietato catturare o uccidere esemplari di Allodola, Combattente, Moretta, Pernice bianca.

Vietato catturare o uccidere prima del 1 ottobre esemplari di Alzavola, Beccaccia, Beccaccino, Canapiglia, Codone, Fischione, Folaga, Frullino, Gallinella d'acqua, Marzaiola, Mestolone, Moriglione, Pavoncella e Porciglione.

Vietato utilizzare durante le braccate al cinghiale più di 12 cani, sia in caccia sia in controllo.

Vietato allevare e introdurre in libertà Anseriformi in tutte le zone umide, tranne i soggetti utilizzati come richiami vivi per la caccia agli uccelli acquatici.

Vietato utilizzare fucili caricati con munizioni con pallini di piombo o contenenti piombo per l'attività venatoria all'interno delle zone umide naturali ed artificiali quali: laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata e salmastra, compresi i prati allagati ad esclusione dei maceri, nonché nel raggio di 150 m dalle loro rive più esterne.

Vietato esercitare l'attività venatoria dopo le ore 14,30 in tutte le zone umide e nei corsi d'acqua, e nel raggio di 500 m da essi, qualora vi sia presenza, anche parziale, di ghiaccio.

Vietato esercitare l'attività venatoria nel **mese di gennaio** per più di due giornate alla settimana, definite dal calendario venatorio regionale, in **giovedì e domenica**, con l'eccezione della caccia agli ungulati che resta regolamentata dal calendario venatorio regionale.

SOLO NELLE ZPS

Vietato l'addestramento e l'allenamento dei cani con o senza sparo dal 1 febbraio al 1 settembre.

Vietata la preapertura della stagione venatoria prima della 3° domenica di settembre.

SITI RETE NATURA 2000 DELLA PROVINCIA DI MODENA CON LIMITAZIONI PER L'ATTIVITA' VENATORIA

SIC Poggio Bianco Dragone

Vietata la preapertura dell'attività venatoria, tranne la caccia di selezione agli ungulati.

Vietata la caccia alla cornacchia grigia.

Nella caccia da appostamento fisso è ammesso l'impiego massimo di 5 richiami vivi per specie per cacciatore per un massimo di 2 specie, con esclusione dell'allodola.

La caccia da appostamento fisso dal 1 ottobre al 30 novembre è consentita in 3 giornate settimanali.

La caccia da appostamento temporaneo è consentita nelle giornate di mercoledì e sabato ed è limitata ai columbidi ed alle specie che sono oggetto di piani di controllo nel comprensorio in cui ricade il sito.

Vietato l'addestramento e l'allenamento di cani da caccia, con o senza sparo, dal 1 febbraio al 1 settembre, al di fuori delle Zone di Addestramento Cani (ZAC).

Vietato detenere munizionamento contenente pallini di piombo o contenenti piombo per l'attività venatoria all'interno delle zone umide naturali ed artificiali, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata e salmastra, compresi i prati allagati, nonché nel raggio di 150 m dalle rive più esterne, limitatamente per coloro che esercitano l'attività venatoria negli appostamenti e negli apprestamenti, temporanei o fissi, all'interno di tali zone umide e nella relativa fascia di rispetto di 150 m.

SIC Salse di Nirano

Vietata la preapertura dell'attività venatoria, tranne la caccia di selezione agli ungulati.

Nella caccia da appostamento fisso è ammesso l'impiego massimo di 5 richiami vivi per specie per cacciatore per un massimo di 2 specie, con esclusione dell'allodola.

La caccia da appostamento fisso dal 1 ottobre al 30 novembre è consentita in 3 giornate settimanali.

La caccia da appostamento temporaneo è consentita nelle giornate di mercoledì e sabato ed è limitata ai columbidi ed alle specie che sono oggetto di piani di controllo nel comprensorio in cui ricade il sito.

Vietato l'addestramento e l'allenamento di cani da caccia, con o senza sparo, dal 1 febbraio al 1 settembre, al di fuori delle Zone di Addestramento Cani (ZAC).

Vietato catturare o uccidere esemplari di Porciglione e Gallinella d'acqua.

Vietato detenere munizionamento contenente pallini di piombo o contenenti piombo per l'attività venatoria all'interno delle zone umide naturali ed artificiali, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata e salmastra, compresi i prati allagati, nonché nel raggio di 150 m dalle rive più esterne, limitatamente per coloro che esercitano l'attività venatoria negli appostamenti e negli apprestamenti, temporanei o fissi, all'interno di tali zone umide e nella relativa fascia di rispetto di 150 m.

SIC Colombarone

Vietato catturare o uccidere esemplari di Porciglione e Gallinella d'acqua.

Vietato detenere munizionamento contenente pallini di piombo o contenenti piombo per l'attività venatoria all'interno delle zone umide naturali ed artificiali, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata e salmastra, compresi i prati allagati, nonché nel raggio di 150 m dalle rive più esterne, limitatamente per coloro che esercitano l'attività venatoria negli appostamenti e negli apprestamenti, temporanei o fissi, all'interno di tali zone umide e nella relativa fascia di rispetto di 150 m.

Vietato l'addestramento e l'allenamento di cani da caccia, con o senza sparo, dal 1 febbraio al 1 settembre, al di fuori delle Zone di Addestramento Cani (ZAC).

SIC Faeto, Varana, Torrente Fossa

Vietata la preapertura dell'attività venatoria, tranne la caccia di selezione agli ungulati.

Nella caccia da appostamento fisso è ammesso l'impiego massimo di 5 richiami vivi per specie per cacciatore per un massimo di 2 specie, con esclusione dell'allodola.

La caccia da appostamento fisso dal 1 ottobre al 30 novembre è consentita in 3 giornate settimanali.

La caccia da appostamento temporaneo è consentita nelle giornate di mercoledì e sabato ed è limitata ai columbidi ed alle specie che sono oggetto di piani di controllo nel comprensorio in cui ricade il sito.

Vietato l'addestramento e l'allenamento di cani da caccia, con o senza sparo, dal 1 febbraio al 1 settembre, al di fuori delle Zone di Addestramento Cani (ZAC).

Vietato catturare o uccidere esemplari di Porciglione e Gallinella d'acqua.

Vietato detenere munizionamento contenente pallini di piombo o contenenti piombo per l'attività venatoria all'interno delle zone umide naturali ed artificiali, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata e salmastra, compresi i prati allagati, nonché nel raggio di 150 m dalle rive più esterne, limitatamente per coloro che esercitano l'attività venatoria negli appostamenti e negli apprestamenti, temporanei o fissi, all'interno di tali zone umide e nella relativa fascia di rispetto di 150 m.

SIC-ZPS Casse di espansione del Secchia

Vietato catturare o uccidere esemplari di Porciglione e Gallinella d'acqua.

Vietato detenere munizionamento contenente pallini di piombo o contenenti piombo per l'attività venatoria all'interno delle zone umide naturali ed artificiali, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata e salmastra, compresi i prati allagati, nonché nel raggio di 150 m dalle rive più esterne, limitatamente per coloro che esercitano l'attività venatoria negli appostamenti e negli apprestamenti, temporanei o fissi, all'interno di tali zone umide e nella relativa fascia di rispetto di 150 m.

SIC-ZPS Monte Cimone, Libro Aperto, Lago di Pratignano SIC-ZPS Monte Rondinaio, Monte Giovo

Nella caccia da appostamento fisso è ammesso l'impiego massimo di 5 richiami vivi per specie per cacciatore per un massimo di 2 specie, con esclusione dell'allodola e l'attività venatoria è limitata ad una sola giornata alla settimana.

SIC-ZPS Sassoguidano, Gaiato

Nella caccia da appostamento fisso è ammesso l'impiego massimo di 5 richiami vivi per cacciatore per specie per un massimo di 2 specie, con esclusione dell'allodola.

La caccia da appostamento fisso dal 1 ottobre al 30 novembre è consentita in 3 giornate settimanali.

La caccia da appostamento temporaneo è consentita nelle giornate di mercoledì e sabato ed è limitata ai columbidi ed alle specie che sono oggetto di piani di controllo nel comprensorio in cui ricade il sito.

SIC-ZPS Alpesigola, Sasso Tignoso e Monte Cantiere

Nella caccia da appostamento fisso è ammesso l'impiego massimo di 5 richiami vivi per cacciatore per specie per un massimo di 2 specie, con esclusione dell'allodola.

La caccia da appostamento fisso dal 1 ottobre al 30 novembre è consentita in 3 giornate settimanali.

La caccia da appostamento temporaneo è consentita nelle giornate di mercoledì e sabato ed è limitata ai columbidi ed alle specie che sono oggetto di piani di controllo nel comprensorio in cui ricade il sito.

Vietata la caccia ai Turdidi (merlo, cesena, tordo bottaccio e tordo sassello).

SIC-ZPS Manzolino

Nella caccia da appostamento fisso è ammesso l'impiego massimo di 5 richiami vivi per cacciatore per specie per un massimo di 2 specie, con esclusione dell'allodola.

Vietata la caccia agli uccelli acquatici in forma vagante e da appostamento (o apprestamento) fisso, per più di 1 intera giornata alla settimana dall'alba al tramonto o per più di 2 giornate alla settimana dall'alba alle ore 14,30, scelte fra giovedì, sabato e domenica.

Vietati gli appostamenti temporanei all'interno e nel raggio di 150 m dalle zone umide.

Vietato catturare o uccidere esemplari di Porciglione e Gallinella d'acqua.

Vietato detenere munizionamento contenente pallini di piombo o contenenti piombo per l'attività venatoria all'interno delle zone umide naturali ed artificiali, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata e salmastra, compresi i prati allagati, nonché nel raggio di 150 m dalle rive più esterne, limitatamente per coloro che esercitano l'attività venatoria negli appostamenti e negli apprestamenti, temporanei o fissi, all'interno di tali zone umide e nella relativa fascia di rispetto di 150 m.

Vietata la caccia nelle zone umide, e nel raggio di 500 m da esse, quando la superficie ghiacciata supera il 50% dell'intera superficie.

SIC-ZPS Torrazzuolo

Nella caccia da appostamento fisso è ammesso l'impiego massimo di 5 richiami vivi per cacciatore per specie per un massimo di 2 specie, con esclusione dell'allodola.

Vietata la caccia agli uccelli acquatici in forma vagante e da appostamento (o apprestamento) fisso per più di 3 giornate alla settimana dal 1 ottobre al 31 dicembre.

Vietati gli appostamenti temporanei all'interno e nel raggio di 150 m dalle zone umide.

Vietato catturare o uccidere esemplari di Porciglione e Gallinella d'acqua.

Vietato detenere munizionamento contenente pallini di piombo o contenenti piombo per l'attività venatoria all'interno delle zone umide naturali ed artificiali, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata e salmastra, compresi i prati allagati, nonché nel raggio di 150

m dalle rive più esterne, limitatamente per coloro che esercitano l'attività venatoria negli appostamenti e negli apprestamenti, temporanei o fissi, all'interno di tali zone umide e nella relativa fascia di rispetto di 150 m.

SIC-ZPS Cassa di espansione del Fiume Panaro

Nella caccia da appostamento fisso è ammesso l'impiego massimo di 5 richiami vivi per cacciatore per specie per un massimo di 2 specie, con esclusione dell'allodola.

Vietata la caccia agli uccelli acquatici in forma vagante e da appostamento (o apprestamento) fisso, per più di 1 intera giornata alla settimana dall'alba al tramonto o per più di 2 giornate alla settimana dall'alba alle ore 14,30, scelte fra giovedì, sabato e domenica.

Vietati gli appostamenti temporanei all'interno e nel raggio di 150 m dalle zone umide.

Vietato catturare o uccidere esemplari di Porciglione e Gallinella d'acqua.

Vietato detenere munizionamento contenente pallini di piombo o contenenti piombo per l'attività venatoria all'interno delle zone umide naturali ed artificiali, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata e salmastra, compresi i prati allagati, nonché nel raggio di 150 m dalle rive più esterne, limitatamente per coloro che esercitano l'attività venatoria negli appostamenti e negli apprestamenti, temporanei o fissi, all'interno di tali zone umide e nella relativa fascia di rispetto di 150 m.

ZPS Valli Mirandolesi ZPS Valle di Gruppo ZPS Siepi e Canali di Resega-Foresto ZPS Valle delle Bruciate e Tresinaro ZPS Le Meleghine

Nella caccia da appostamento fisso è ammesso l'impiego massimo di 5 richiami vivi per cacciatore per specie per un massimo di 2 specie, con esclusione dell'allodola.

Vietata la caccia agli uccelli acquatici in forma vagante e da appostamento (o apprestamento) fisso per più di 3 giornate alla settimana dal 1 ottobre al 31 dicembre.

Vietati gli appostamenti temporanei all'interno e nel raggio di 150 m dalle zone umide.

Vietato catturare o uccidere esemplari di Porciglione e Gallinella d'acqua.

Vietato detenere munizionamento contenente pallini di piombo o contenenti piombo per l'attività venatoria all'interno delle zone umide naturali ed artificiali, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata e salmastra, compresi i prati allagati, nonché nel raggio di 150 m dalle rive più esterne, limitatamente per coloro che esercitano l'attività venatoria negli appostamenti e negli apprestamenti, temporanei o fissi, all'interno di tali zone umide e nella relativa fascia di rispetto di 150 m.